



IL PREMIO DELL'ALMA MATER

Laura ad honorem all'artista Boltanski

L'ARTISTA francese **Christian Boltanski** sarà insignito, venerdì 11 maggio, della laurea ad honorem in Scienze storiche e orientalistiche dell'Alma mater. Pittore, scultore, fotografo e regista, noto soprattutto per le sue grandiose installazioni, Boltanski è considerato uno dei maggiori artisti francesi che, già all'età di 14 anni, si dedicava alla pittura come autodidatta. Ha sperimentato negli anni nuove forme espressive, producendo tantissime opere attraverso svariati materiali, dalla

fotografia ai video, dai vestiti agli oggetti trovati, dalle scatole ai cartoni ondulati, dal cinema al teatro.

FORTE è il legame fra Boltanski e Bologna: l'artista della memoria ha realizzato, fra l'altro, l'installazione permanente con il relitto dell'aereo della strage di Ustica. Poi, l'anno scorso, l'artista di madre corsa e padre ebreo-ucraino è stato al centro di un progetto speciale *Anime. Di luogo in luogo*, promosso dal Comune e scandito in diversi luoghi della città. Il cuore

del progetto, inaugurato in giugno e finito a novembre, è stata l'antologica che, vent'anni dopo la rassegna organizzata da Eccher e dalla GAM a Villa delle Rose, ha messo in vetrina oltre 20 installazioni datate dalla metà degli anni '80 a oggi. L'ultima parte del progetto, invece, andò in scena al parcheggio Giuriolo, per *Take Me (I'm Yours)*. Nell'occasione saranno consegnati i diplomi ai professori emeriti: **Gianni Braghieri, Gian Paolo Brizzi, Maria Gabriella Campadelli, Carlo Cipolli, Gabriele Falciasecca, Nadir Mario Maraldi, Guido Sarchielli, Angelo Varni.**

› RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%